Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 giugno 2025, n. G07373

Selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso il Soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica. Indizione selezione e approvazione avviso.

OGGETTO: Selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso il Soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica. Indizione selezione e approvazione avviso.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Trattamento giuridico

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 ad oggetto "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione 28 maggio 2024, n. G06365 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Trattamento giuridico" della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" alla dott.ssa Maria Grazia Pompa, novato in data 9 febbraio 2024 in dirigente dell'Area "Trattamento giuridico" della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza".;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente: “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante: “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2010 n. 5 concernente: “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio di pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;

VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, contenente: “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, contenente: “Codice in materia di protezione dei dati personale, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali;

VISTA la determinazione 31 dicembre 2021, n. G16853 “Art. 1, commi 701 e ss. della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023). Reclutamento di n. 9 unità di categoria D a tempo pieno e determinato per il supporto alle attività connesse al dissesto idrogeologico, mediante attingimento, per scorrimento, dalla graduatoria per il profilo professionale esperto Area tecnica (cat. D - pos. econ. D1), approvata con Decreto del Direttore dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio 7 settembre 2020, n. A01177”;

VISTA la determinazione 23 giugno 2022 n. G08207, con la quale sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, n. 8 contratti individuali di lavoro a tempo pieno e determinato sino al 31 ottobre 2023;

VISTA la determinazione 27 ottobre 2023 n. G14273, con la quale sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, n. 5 contratti individuali di lavoro a tempo pieno e determinato sino al 31 dicembre 2024;

VISTA la determinazione 21 novembre 2024 n. G15592, con la quale sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, n. 5 contratti individuali di lavoro a tempo pieno e determinato sino al 31 ottobre 2025;

VISTO l’articolo 3, comma 5, del Decreto legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche), convertito con modificazioni dalla legge 21/06/2023, n. 74, il quale prevede che: *“Le regioni, le province, i comuni, le unioni di comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all’esito della valutazione positiva dell’attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l’amministrazione che procede all’assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all’articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all’articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all’atto della stabilizzazione.”*;

VISTO il comma 3 dell’art. 35 del d.lgs. n.165/2001, recante i principi a cui si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2025, n. 47 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113);

DATO ATTO che per la presente procedura di stabilizzazione è stata avviata la procedura di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi, rispettivamente:

- con nota prot. n. 0248680 del 26 febbraio 2025 indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e le mobilità;
- con nota prot. n. 0248702 del 26 febbraio 2025 indirizzata alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione - Area Ammortizzatori sociali e interventi a sostegno del reddito;

DATO ATTO, altresì, che con nota prot. 0248702 del 26 febbraio 2025 la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e politiche per l'occupazione, in esito alla richiesta sopra richiamata, ha comunicato l'assenza, negli appositi elenchi tenuti dalla medesima, di unità di personale in disponibilità, in possesso del profilo richiesto e che non risulta pervenuto alcun riscontro da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

DATO ATTO dell'inutile decorso del termine previsto dal citato articolo 34 bis, comma 4, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 3, comma 3 quater, del d.l. n. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

CONSIDERATO che dalla ricognizione degli organici della Regione Lazio, alla data del 31 dicembre 2024, nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione risultano inquadrati n.784 donne e n. 514 uomini, pari rispettivamente al 60,40 % ed al 39,60 % dell'organico complessivo e che il differenziale tra i generi ammonta al 20,80 % e che, dunque, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487 del 1994, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 2023, il differenziale tra i due generi risulta inferiore alla misura del 30% necessaria per l'applicazione del titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato;

ATTESO che con successivo provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza verrà nominata apposita Commissione esaminatrice, la quale opererà in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002;

RITENUTO, pertanto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di dover procedere all'indizione della selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso il Soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica;

RITENUTO, altresì, di approvare l'avviso pubblico selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso il Soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica, allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il quale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e sul Portale unico del reclutamento InPA;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di indire selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso il Soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica;
- di dare atto che nei termini prescritti non è intervenuta alcuna assegnazione di personale ai sensi del D.Lgs n. 165/2001, art. 34 bis, comma 2 e che pertanto si procederà alla copertura di tutti i posti programmati con la procedura selettiva in oggetto;
- di dare atto che con successivo provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza verrà nominata apposita Commissione esaminatrice, la quale opererà in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.

La presente determinazione, unitamente al bando, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro